

Comune di Tronzano Vercellese (Vercelli)

Bando di concorso per la formazione della graduatoria generale per l'assegnazione di alloggi di edilizia sociale siti nel comune di Tronzano Vercellese (L.R. 17 febbraio 2010, n. 10 e s.m.i.)

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 5 della L.R. 17 febbraio 2010, n. 3 e s.m.i. è indetto bando di concorso per la formazione della graduatoria generale per l'assegnazione di alloggi di edilizia sociale che si renderanno disponibili nel periodo di vigenza della medesima.

Il bando di concorso è **referito all'ambito territoriale n. 30 di cui alla deliberazione della giunta regionale 22 febbraio 2019, n. 21-8447**, costituito dai Comuni di Ailoche, Alagna Valsesia, Albano Vercellese, Alice Castello, Alta Sermenza, Arborio, Asigliano Vercellese, Balmuccia, Balocco, Bianzè, Boccioleto, Borgo d'Ale, Borgo Vercelli, Borgosesia, Buronzo, Campertogno, Caprile, Carcoforo, Caresana, Caresanablot, Carisio, Casanova Elvo, Cellio con Breia, Cervatto, Cigliano, Civiasco, Collobiano, Coggiola, Costanzana, Cravagliana, Crevacuore, Crova, Desana, Fobello, Formigliana, Gattinara, Ghislarengo, Giffenga, Greggio, Grignasco, Guardabosone, Lamporo, Lenta, Lignana, Livorno Ferraris, Lozzolo, Mollia, Moncrivello, Motta De' Conti, Olcenengo, Oldenico, Pertengo, Pezzana, Pila, Piode, Portula, Postua, Prarolo, Prato Sesia, Pray, Quarona, Quinto Vercellese, Rassa, Rimella, Rive, Roasio, Romagnano Sesia, Ronsecco, Rossa, Rovasenda, Salasco, Sali Vercellese, San Germano Vercellese, San Giacomo Vercellese, Santhià, Scopa, Scopello, Serravalle Sesia, Sostegno, Stroppiana, Tricerro, Tronzano Vercellese, Valduggia, Varallo, Vercelli, Villarboit, Villata, Vinzaglio, Viverone, Vocca.

Requisiti per partecipare al bando di concorso

(da possedere alla data del **3 marzo 2025**, data di pubblicazione del bando)

Possono presentare domanda di partecipazione al presente bando di concorso i cittadini italiani o di uno Stato aderente all'Unione europea. Il cittadino di uno Stato non aderente all'Unione europea è ammesso se regolarmente soggiornante in Italia in base alle vigenti normative in materia di immigrazione e svolge una regolare attività di lavoro subordinato o di lavoro autonomo, ai sensi dell'articolo 40, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 (Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero), o è titolare di protezione internazionale di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 19 novembre 2007, n. 251 (Attuazione della direttiva 2004/83/CE recante norme minime sull'attribuzione, a cittadini di Paesi terzi o apolidi, della qualifica del rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, nonché norme minime sul contenuto della protezione riconosciuta).

Il richiedente deve avere la residenza anagrafica o l'attività lavorativa esclusiva o principale nel territorio regionale, o essere iscritto all'AIRE. Il richiedente deve, comunque, essere residente o prestare attività lavorativa in uno dei comuni del suddetto **ambito territoriale n. 30** alla data di pubblicazione del bando.

Il richiedente e gli altri componenti il nucleo, come definito dall'art. 4 della L.R. 3/2010 e s.m.i., devono, inoltre, possedere i seguenti requisiti, previsti dall'articolo 3 della stessa legge regionale:

- non essere titolari, complessivamente, di diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione, ad eccezione della nuda proprietà, su un alloggio ubicato in qualsiasi comune del territorio nazionale adeguato alle esigenze del nucleo familiare ai sensi del decreto ministeriale 5 luglio 1975 (Modificazioni alle istruzioni ministeriali 20 giugno 1896 relativamente all'altezza

minima ed ai requisiti igienico sanitari dei principali locali di abitazione), o all'estero nello Stato di nazionalità. E' fatta salva la titolarità di diritti reali su alloggio inagibile in base alla certificazione rilasciata dal comune oppure sottoposto a procedura di pignoramento, con provvedimento di rilascio emesso dal giudice dell'esecuzione ovvero assegnato al coniuge per effetto di sentenza di separazione giudiziale o di accordo omologato in caso di separazione consensuale, ovvero alla parte dell'unione civile o al convivente di fatto a seguito di altro provvedimento o accordo ai sensi della normativa vigente;

- non avere avuto una precedente assegnazione in proprietà o con patto di futura vendita di alloggio realizzato con contributo pubblico o finanziamento agevolato concesso in qualunque forma dallo Stato, dalla Regione, dagli enti territoriali o da altri enti pubblici, sempre che l'alloggio non sia inutilizzabile o perito senza dare luogo al risarcimento del danno;
- non essere alcun componente del nucleo richiedente assegnatario di alloggio di edilizia sociale nel territorio regionale;
- non avere ceduto in tutto o in parte, fuori dai casi previsti dalla legge, l'alloggio eventualmente assegnato in precedenza in locazione;
- non essere occupante senza titolo di un alloggio di edilizia sociale e non esserlo stato nei dieci anni precedenti;
- non essere stato dichiarato decaduto dall'assegnazione dell'alloggio a seguito di morosità, salvo che il debito conseguente a morosità sia stato estinto prima della presentazione della domanda;
- essere in possesso di un indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) di cui al D.P.C.M. 5 dicembre 2013 n.159, in corso di validità, non superiore a € 24.976,88.

Definizione di nucleo richiedente

La domanda di partecipazione al presente bando di concorso è presentata dal richiedente in nome e per conto dell'intero nucleo richiedente, come definito dall'articolo 4 della L.R. 3/2010 e s.m.i..

Per nucleo richiedente si intende, quindi, quello composto dai membri iscritti da almeno un anno nella famiglia anagrafica, come definita dall'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1989, n. 223 (Approvazione del nuovo regolamento anagrafico della popolazione residente) e ai sensi della legge 20 maggio 2016, n. 76 (Regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e disciplina delle convivenze), con esclusione dei soggetti legati da rapporti di lavoro.

Il periodo di un anno non è richiesto per l'inclusione nel nucleo richiedente di:

- a) coniuge del richiedente, parte dell'unione civile legata al richiedente o convivente di fatto con il richiedente;
- b) figli minori del richiedente;
- c) altro genitore di figli minori del richiedente;
- d) genitori del richiedente o del coniuge del richiedente, della parte dell'unione civile legata al richiedente o del convivente di fatto con il richiedente.

Appartenenti alle forze dell'ordine e ai vigili del fuoco

Gli appartenenti alle forze dell'ordine e ai vigili del fuoco, ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 3/2010 e s.m.i., possono partecipare al presente bando di concorso anche in assenza dei requisiti di cui all'articolo 3, comma 1, lettera b (residenza nell'ambito territoriale o prestare attività lavorativa nell'ambito) e lettera i (indicatore della situazione economica), della legge regionale medesima.

Determinazione del canone di locazione

Agli alloggi di edilizia sociale assegnati a seguito del presente bando di concorso sarà applicato un canone di locazione determinato ai sensi del “Regolamento dei canoni di locazione degli alloggi di edilizia sociale in attuazione dell’articolo 19, comma 2, della legge regionale 17 febbraio 2010, n. 3 (Norme in materia di edilizia sociale)”, emanato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 14/R del 4 ottobre 2011 e pubblicato sul Supplemento n. 1 al Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 40 del 6 ottobre 2011.

Domanda di partecipazione al bando di concorso

La domanda di partecipazione al bando di concorso costituisce dichiarazione sostitutiva di certificazione e dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà concernente stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell’interessato, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

La domanda di partecipazione al bando di concorso deve essere compilata sugli appositi moduli allegati al bando stesso e:

- scaricabili dal sito istituzionale del Comune di Tronzano Vercellese all’indirizzo <https://www.comune.tronzanovercellese.vc.it>
- scaricabili dal sito dell’ATC Piemonte Nord: www.atcpiemontenord.it;
- disponibili in formato cartaceo presso l’Ufficio Segreteria del Comune di Tronzano Vercellese – 1° piano - negli orari di apertura al pubblico dello sportello e precisamente: lunedì, giovedì e venerdì dalle ore 8,30 alle ore 11.30, martedì e mercoledì dalle ore 8,30 alle ore 11.30 e dalle ore 16.00 alle ore 17.30;

La domanda di partecipazione al bando di concorso dovrà essere corredata dai seguenti documenti:

- copia del documento di identità del richiedente;
- copia del permesso di soggiorno del richiedente per i cittadini non aderenti all’Unione Europea;
- copia attestazione ISEE in corso di validità;
- le ulteriori dichiarazioni sostitutive di certificazione e le ulteriori dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà usando esclusivamente il modulo di dichiarazione allegato alla domanda di partecipazione al bando di concorso;
- marca da bollo da Euro 16,00 (da apporre alla domanda di partecipazione al bando di concorso);
- eventuale documentazione prevista per l’attribuzione del punteggio, quali certificati di invalidità o apposita certificazione rilasciata da autorità competente, attestazione del comune indicante la composizione e lo stato di conservazione dell’alloggio, provvedimento esecutivo di sfratto/ordinanza di sgombero/provvedimento rilasciato da apposita autorità competente.

Presentazione delle domande di partecipazione al bando di concorso

Le domande di partecipazione al presente bando di concorso, debitamente compilate, sottoscritte dal richiedente e corredate di tutta la necessaria ed idonea documentazione, devono pervenire al Comune di Tronzano Vercellese **entro le ore 11.30 del giorno 5 maggio 2025** con le seguenti modalità:

- tramite consegna a mano presso l’Ufficio Segreteria del Comune di Tronzano Vercellese sito in Via Lignana n.41 – Tronzano Vercellese – 1° piano negli orari di apertura dello sportello al pubblico già indicati;
- invio mediante mail al seguente indirizzo: comune.tranzanovercellese.vc@cert.legalmail.it;

- tramite Raccomandata A.R. indirizzata a: Comune di Tronzano Vercellese ,Via Lignana n.41 –13049 Tronzano Vercellese; la data di spedizione è comprovata esclusivamente dal timbro dell'ufficio postale. Non saranno comunque tenute in considerazione le domande che, pur spedite entro i termini, giungano all'indirizzo indicato oltre il quinto giorno successivo alla scadenza del termine. Il Comune di Tronzano Vercellese non si assume alcuna responsabilità in caso di ritardi o disguidi ad esso non imputabili.

Per i lavoratori emigrati all'estero il termine per la presentazione della domanda è prorogato di trenta giorni.

Informativa sul trattamento dei dati personali

I dati personali ed i dati sensibili relativi alle condizioni del richiedente e del suo nucleo familiare devono essere obbligatoriamente forniti ai fini dell'istruttoria della domanda di assegnazione di alloggio di edilizia sociale e verranno utilizzati esclusivamente per il procedimento di cui trattasi, salva la facoltà di esercitare in qualsiasi momento il diritto di accesso, rettifica, aggiornamento, integrazione o cancellazione dei dati, come previsto dalla normativa vigente. Il Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Tronzano Vercellese e avviene nel rispetto del reg. n. 679/2016.

L'informativa (art. 13 Reg. UE n. 679/2016) relativa al presente trattamento è resa mediante pubblicazione sul sito web del Comune di Tronzano Vercellese;

Per informazioni relative al bando di concorso e alla compilazione della modulistica è possibile contattare l'Ufficio Segreteria del Comune di Tronzano Vercellese con le seguenti modalità:

- scrivendo una mail a segreteria.tronzano.vercellese@ruparpiemonte.it
- telefonando al numero 0161/911235

Il responsabile del Servizio Segreteria
Antonella Varalda

Il presente documento è sottoscritto con firma
digitale ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 82/2005e ss.mm.ii.

Tronzano Vercellese, 3 marzo 2025